

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno L. 48; Semestre L. 27; Trimestre L. 14. Estero: L. 120. — Un numero cost. 20 — Pagamento anticipato — Uffici di Redazione e Amministrazione: Via S. Maria N. 40 — TELEFONI: Redazione (int.) N. 300 — Ammin. N. 158. — L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO — PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'alt. (larghezza una colonna); commerciali L. 11; Finanziarie, occasionali L. 2; Cronaca L. 2 — Arrivi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio di Pubblicità M. Bagnoli - Via Vivaldi 10 - Milano (119).

Pola Anno 10 - Num. 43 - Conto Corrente con la Posta - Mercoledì 21 Febbraio 1934 Anno XII

Situazione nuova

Della nuova situazione, così determinata, occorre che si vengano conosciuti i nazional-socialisti, i quali, come si convengono inoltre che hanno perso irrimediabilmente il treno. Se la storia presenta non dovessero bastare a ricordarli loro che l'annessione dell'Austria dallo stato germanico è stata fatta una volta per sempre dal loro, forse troppo grande precursore Bismarck, dovrebbero bastare la storia di questi giorni a far prendere loro atto della realtà: realtà, fatta con la fede e col sangue, in loro assenza e contro di loro. Le recriminazioni non valgono a falsarla, né gioverà a mutarla il pericoloso demagogico di cui il governo e stampa nazional-socialista danno un'altra volta prova in questi giorni, dopo l'aberrazione parlamentare, che, al tempo di Brüning, aveva minacciato di ribaltarli definitivamente lontano dal potere.

È bisogna anche che i signori cecchi si adattino al pensiero che il famoso corridoio, col relativo macabro rosso pronto a scattare nei punti strategici voluti, non esiste più. Esiste lo stato austriaco indipendente, che sono ormai nuovi problemi o, meglio, che non, con la propria non più ignorabile assistenza, il problema sempre aperto dell'Europa danubiana. Questo problema, non può evidentemente essere risolto con nuovi organismi supernazionali: la storia non sopporta rivoluzioni, né per comodità della Germania hitleriana, né per comodità della Piccola Intesa.

Vi è una via, ormai indicata dal solo Stato che non abbia informato il proprio atteggiamento, nei confronti dell'Austria, da riserva di accampamenti politici o territoriali: quella dettata dal ragazzino di Benito Mussolini. È giunto il momento, in cui occorre riconoscere come la sola strada giusta o in cui occorre abbandonarsi ai sotterfugi storici, che, più non giovano, mettendo finalmente in opera la propria buona volontà per chi non è oneroso ed una parte così importante o vitale del nostro continente.

Il Re leggendario
MILANO, 20 febbraio
Il Popolo d'Italia di stamane, sotto il titolo «Il Re leggendario», scrive:
La nostra fantasia di adolecenti si affida ad affiorare in armi, nel tempo febbrile in cui la discesa dell'intervento dell'Italia nel conflitto europeo, fu esplicita in questo Re cui si grida, questo Re valoroso e fedele, che aveva confuso con i suoi soldati, nell'alta lotta colata, nella rivincita a tutti i costi.

Il Re leggendario
MILANO, 20 febbraio
Il Popolo d'Italia di stamane, sotto il titolo «Il Re leggendario», scrive:
La nostra fantasia di adolecenti si affida ad affiorare in armi, nel tempo febbrile in cui la discesa dell'intervento dell'Italia nel conflitto europeo, fu esplicita in questo Re cui si grida, questo Re valoroso e fedele, che aveva confuso con i suoi soldati, nell'alta lotta colata, nella rivincita a tutti i costi.

Il Re leggendario
MILANO, 20 febbraio
Il Popolo d'Italia di stamane, sotto il titolo «Il Re leggendario», scrive:
La nostra fantasia di adolecenti si affida ad affiorare in armi, nel tempo febbrile in cui la discesa dell'intervento dell'Italia nel conflitto europeo, fu esplicita in questo Re cui si grida, questo Re valoroso e fedele, che aveva confuso con i suoi soldati, nell'alta lotta colata, nella rivincita a tutti i costi.

Il Re leggendario
MILANO, 20 febbraio
Il Popolo d'Italia di stamane, sotto il titolo «Il Re leggendario», scrive:
La nostra fantasia di adolecenti si affida ad affiorare in armi, nel tempo febbrile in cui la discesa dell'intervento dell'Italia nel conflitto europeo, fu esplicita in questo Re cui si grida, questo Re valoroso e fedele, che aveva confuso con i suoi soldati, nell'alta lotta colata, nella rivincita a tutti i costi.

Il Re leggendario
MILANO, 20 febbraio
Il Popolo d'Italia di stamane, sotto il titolo «Il Re leggendario», scrive:
La nostra fantasia di adolecenti si affida ad affiorare in armi, nel tempo febbrile in cui la discesa dell'intervento dell'Italia nel conflitto europeo, fu esplicita in questo Re cui si grida, questo Re valoroso e fedele, che aveva confuso con i suoi soldati, nell'alta lotta colata, nella rivincita a tutti i costi.

LA COSTERNAZIONE DEL BELGIO PER LA MORTE DEL SUO RE

I funerali del Sovrano avranno luogo domani

Il Principe Umberto rappresenterà S. M. il Re - Sei mesi di lutto alla Corte di Bruxelles

Un distaccamento di fucilieri di marina. Re Alessandro ha incaricato il cugino Principe Carlo Karageorgevic di rappresentarlo ai funerali di Re Alberto, ed ha ordinato un lutto di Corte di 15 giorni.
LONDRA, 20 febbraio
Un distaccamento di sette ufficiali e 100 uomini con musica del 5° reggimento dragoni della guardia di cui Re Alberto del Belgio era colonnello comandante partirà domani per Bruxelles per partecipare ai funerali del defunto Sovrano.

Un ufficio funebre in Santa Maria degli Angeli

ROMA, 20 febbraio
Givedì 22 corrente, alle ore 11, nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli, avrà luogo, alla presenza delle autorità e del Corpo diplomatico, un solenne funerale in suffragio di Alberto I, Re del Belgio, pronome dall'Ambasciatore del Belgio presso la Real Corte.

La Duchessa d'Aosta, migliore

NAPOLI, 20 febbraio
La Casa Ducale d'Aosta comunica il seguente bollettino medico ricevuto da Luxor sulle condizioni della Duchessa Anna d'Aosta: «Notte buona, temperatura massima 38,2, minima 37,6».

Il movimento dei turisti stranieri in continuo aumento

ROMA, 20 febbraio
Secondo le rilevazioni statistiche ufficiali, eseguite a cura dell'Ente di turismo, il movimento dei viaggiatori stranieri verso l'Italia verificatosi durante l'ultimo triennio è stato il seguente: anno 1931: 2.186.000 stranieri; anno

Il Governatore Balbo consegna i premi del Duca ai rurali della Tripolitania

TRIPOLI, 20 febbraio
Stamane, nel teatro Miramare, si è svolta la cerimonia della consegna dei premi del Duca ai rurali tripolitani della Tripolitania. Il teatro, ricamato addobbato di tricolori ed affollatissimo di famiglie colorate, giunte dalle diverse zone di colonizzazione o di rappresentanza di militari colonizzatori o cittadini, presentava un aspetto imponente. Erano presenti le maggiori autorità, tra cui il Vescovo, il Podestà, il subammiraglio della Federazione fascista, i direttori degli uffici del Governo, nonché i dirigenti degli Enti cittadini e i notabili indigeni. Sul palcoscenico, su cui s'apriva un grande ritratto del Duca, avevano preso posto il lavoro e il gagliardetto della Federazione dei Fasci ed il gagliardetto dei Fasci giovanili con la relativa scorta.

Francis Lombardi a Battaglia festeggianti a Vercelli

VERCELLI, 20 febbraio
Hanno avuto luogo la commemorazione di Leonida Robbiano, il compagno di avventure vercellese caduto nel tentativo di assunzione all'Italia il primo sulla rotta Londra Porto Darwin o i collegamenti al polo vercellese Francis Lombardi ed al motorista Mario Battaglia, reduci dal volo Roma-Buenos Aires. Alla cerimonia, oltre ai maggiori autorità con a capo S. E. il Prefetto ed un pubblico numeroso, hanno preso parte le rappresentanze delle organizzazioni giovanili. Il segretario federale Cazzetta dopo aver presenziato felicemente la visione del volo, che, sebbene interrotto dalla cattiva notte ha positivamente esultato una vittoria italiana, ha consegnato due medaglie d'oro a nome della CC NN, vercellesi a Fran. Lombardi e Mario Battaglia.

I funerali dell'Atlantico Carlo Giorgiotti

VERCELLI, 20 febbraio
A San Pietro in Lama hanno avuto luogo i solenni funerali dell'atlantico Carlo Giorgiotti. Vi hanno partecipato le autorità della provincia ed una folla di popolo, commossa. Il Capo del Governo aveva inviato una corona, ed il Segretario del Partito un fascio di fiori.

Fiori del Duca e di Starace

LECCE, 20 febbraio
A San Pietro in Lama hanno avuto luogo i solenni funerali dell'atlantico Carlo Giorgiotti. Vi hanno partecipato le autorità della provincia ed una folla di popolo, commossa. Il Capo del Governo aveva inviato una corona, ed il Segretario del Partito un fascio di fiori.

LA COSTERNAZIONE DEL BELGIO PER LA MORTE DEL SUO RE

I funerali del Sovrano avranno luogo domani

Il Principe Umberto rappresenterà S. M. il Re - Sei mesi di lutto alla Corte di Bruxelles

Un distaccamento di fucilieri di marina. Re Alessandro ha incaricato il cugino Principe Carlo Karageorgevic di rappresentarlo ai funerali di Re Alberto, ed ha ordinato un lutto di Corte di 15 giorni.
LONDRA, 20 febbraio
Un distaccamento di sette ufficiali e 100 uomini con musica del 5° reggimento dragoni della guardia di cui Re Alberto del Belgio era colonnello comandante partirà domani per Bruxelles per partecipare ai funerali del defunto Sovrano.

Un ufficio funebre in Santa Maria degli Angeli

ROMA, 20 febbraio
Givedì 22 corrente, alle ore 11, nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli, avrà luogo, alla presenza delle autorità e del Corpo diplomatico, un solenne funerale in suffragio di Alberto I, Re del Belgio, pronome dall'Ambasciatore del Belgio presso la Real Corte.

La Duchessa d'Aosta, migliore

NAPOLI, 20 febbraio
La Casa Ducale d'Aosta comunica il seguente bollettino medico ricevuto da Luxor sulle condizioni della Duchessa Anna d'Aosta: «Notte buona, temperatura massima 38,2, minima 37,6».

Il movimento dei turisti stranieri in continuo aumento

ROMA, 20 febbraio
Secondo le rilevazioni statistiche ufficiali, eseguite a cura dell'Ente di turismo, il movimento dei viaggiatori stranieri verso l'Italia verificatosi durante l'ultimo triennio è stato il seguente: anno 1931: 2.186.000 stranieri; anno

Il Governatore Balbo consegna i premi del Duca ai rurali della Tripolitania

TRIPOLI, 20 febbraio
Stamane, nel teatro Miramare, si è svolta la cerimonia della consegna dei premi del Duca ai rurali tripolitani della Tripolitania. Il teatro, ricamato addobbato di tricolori ed affollatissimo di famiglie colorate, giunte dalle diverse zone di colonizzazione o di rappresentanza di militari colonizzatori o cittadini, presentava un aspetto imponente. Erano presenti le maggiori autorità, tra cui il Vescovo, il Podestà, il subammiraglio della Federazione fascista, i direttori degli uffici del Governo, nonché i dirigenti degli Enti cittadini e i notabili indigeni. Sul palcoscenico, su cui s'apriva un grande ritratto del Duca, avevano preso posto il lavoro e il gagliardetto della Federazione dei Fasci ed il gagliardetto dei Fasci giovanili con la relativa scorta.

Francis Lombardi a Battaglia festeggianti a Vercelli

VERCELLI, 20 febbraio
Hanno avuto luogo la commemorazione di Leonida Robbiano, il compagno di avventure vercellese caduto nel tentativo di assunzione all'Italia il primo sulla rotta Londra Porto Darwin o i collegamenti al polo vercellese Francis Lombardi ed al motorista Mario Battaglia, reduci dal volo Roma-Buenos Aires. Alla cerimonia, oltre ai maggiori autorità con a capo S. E. il Prefetto ed un pubblico numeroso, hanno preso parte le rappresentanze delle organizzazioni giovanili. Il segretario federale Cazzetta dopo aver presenziato felicemente la visione del volo, che, sebbene interrotto dalla cattiva notte ha positivamente esultato una vittoria italiana, ha consegnato due medaglie d'oro a nome della CC NN, vercellesi a Fran. Lombardi e Mario Battaglia.

I funerali dell'Atlantico Carlo Giorgiotti

VERCELLI, 20 febbraio
A San Pietro in Lama hanno avuto luogo i solenni funerali dell'atlantico Carlo Giorgiotti. Vi hanno partecipato le autorità della provincia ed una folla di popolo, commossa. Il Capo del Governo aveva inviato una corona, ed il Segretario del Partito un fascio di fiori.

Fiori del Duca e di Starace

LECCE, 20 febbraio
A San Pietro in Lama hanno avuto luogo i solenni funerali dell'atlantico Carlo Giorgiotti. Vi hanno partecipato le autorità della provincia ed una folla di popolo, commossa. Il Capo del Governo aveva inviato una corona, ed il Segretario del Partito un fascio di fiori.

Ingenti quantità d'armi e munizioni scoperte nei locali del partito socialista a Linz

VIENNA, 20 febbraio
Proseguendo nella sua opera di spazzamento e di rastrellamento, la polizia ha scoperto a Linz un grosso deposito di armi, accuratamente dissimulate. Sono stati rinvenuti 800 fucili nuovi o 4 mitragliatrici, oltre ad un grande numero di munizioni, che si presume importate clandestinamente dalla Cecoslovacchia per via fluviale. Nella perquisizione, eseguita nei locali del partito socialista in Parlamento, si sono trovate tra l'altro 14 scatole con tracce di sangue, appartenenti alla polizia. Si tratta di cinesol del sanguigno fatti del 1927 a Vienna. Nell'armadio dell'ex presidente dell'assemblea parlamentare Soika sono stati scoperti altri del Cossiglio di Stato, da tempo sottratti dagli archivi. Era lo inchiodo giudiziario, una delle più interessanti a quella che riguarda le organizzazioni social-comuniste. Il governo di Vienna compreso, perché vi è fondato sospetto che il denaro dei contribuenti, ma comuni che risultano, sia stato impiegato, stornato, con per scopi di partito come per acquisto di armi. Oltre alle armi provenienti dalla Cecoslovacchia, è stato accertato che esistevano officine clandestine, dove venivano confezionate le bombe. I poliziotti gli altri oggetti a scopi di guerra, sono stati rinvenuti in un locale di via S. E. Suvich. Un vasto deposito di armi si trovava sotto il tetto del ministero di guerra di Vienna. Il deposito era che furono gli elicotteri e i difetti al completo venivano poi caricati sotto copertura con armi che venivano quindi distribuite nelle caserme blindate dei vari fucili comunali.

Commenti ginevrini all'accordo italo-franco-inglese per l'indipendenza dell'Austria

GINEVRA, 20 febbraio
Tutti i giornali hanno dato grande importanza alla triplice dichiarazione sull'indipendenza dell'Austria, che ha pure vivamente impressionato gli austriaci socialisti. «La Tribuna di Lauenburg» esprime la sua meraviglia per come il governo austriaco con il suo ministro di guerra Hitler avrebbe potuto sottostare a una tale questione di indipendenza di un paese che si era liberato dall'Austria non fosse subito stato manovrato da Hitler e dal movimento nazional-socialista austriaco. Il Reich tedesco per l'Austria il diritto del popolo di disporre liberamente di se stesso, ma fin da ora una manovra affinché questo diritto non possa svilupparsi che in suo favore.

La partenza di S. E. Suvich per Budapest

ROMA, 20 febbraio
Stamane alle 7 il Sottosegretario agli Esteri S. E. Suvich è partito per Budapest.
Erano a salutarlo alla stazione l'incaricato d'affari di Ungheria capo della Legazione, il conte Senni, capo del cerimoniale al Ministero degli Esteri, il R. Ministro Buti e il R. Ministro Ciancarelli ed altri funzionari del Ministero degli Esteri.

Il caldo saluto della stampa magiara all'invio del Duca

BUDAPEST, 20 febbraio
I giornali pubblicano la notizia della partenza da Roma del Sottosegretario agli Esteri S. E. Suvich e commentano la sua visita a Budapest.
Il giornale amico del Governo «Népszav» scrive:
È naturale che la visita del Sottosegretario italiano non sia soltanto un atto di cortesia, dato che gli intimi rapporti esistenti tra le Nazioni italiane ed ungherese riempiono di contenuto spirituale l'atto stesso. È quindi naturale, inoltre, che nella attuale situazione dell'Europa centrale, la visita del Sottosegretario italiano assuma anche un'importanza politica ed economica.

L'uccisione dello studente fascista condannato a 23 anni di prigione

MADRID, 20 febbraio
Si è svolto per direttissima il processo contro l'uccisione dello studente fascista. Il deputato José Primo De Rivera rappresentava la parte civile. L'accusato è stato condannato a 23 anni di reclusione.

La Nazione in cifre

Popolazione residente e presente
Matrimoni, nati e morti
ROMA, 20 febbraio
Il supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale N. 43 del 21 febbraio XII, pubblica gli aggiunti note riassuntive del bollettino mensile di statistica dell'Istituto centrale di statistica.

POPOLAZIONE. Al 31 gennaio 1934 la popolazione residente ammontava a 42.730.000; la popolazione presente a 42.255.000. Il numero dei matrimoni contratti nel gennaio 1934, 22.131, è inferiore a quello dei matrimoni contratti nel precedente mese di dicembre 1933, 22.078, nel gennaio 1933, 22.320, e nel gennaio 1932, 24.201.

Il solenne rapporto del fascio di Pirano alla presenza del Segretario Federale

Abbiamo da Pirano: Domenica 18 pomeriggio, alle ore 14.45 si è svolto al nostro Teatro Tartin, il rapporto ordinario del Fascio di Combattimento, in occasione del tredicesimo anniversario della sua fondazione. A dare maggiore solennità a questa adunata, il Fascio di Pirano ha invitato come cap. Boli, che presentò il rapporto e si fermò nella nostra città fino alla sera.

Il teatro presentava un aspetto imponente: tutto lo spazio del Teatro erano presenti: mentre i fascisti prendevano posto nella vasta platea, la galleria ed i palchi erano riservati allo stesso Fascio Femminile ed alle Giovani Fasciste ed al legione ai Giovani Fascisti ed ai rappresentanti delle organizzazioni giovanili. Facevano servizio d'onore all'ingresso del teatro rappresentanti di Giovani Fascisti della città e delle frazioni, o nell'interesse del teatro il marciante nelle fiammanti divise. Era pure presente la banda del Dopolavoro Monopoli di Stato.

La relazione morale.

Accolto dall'anno fascista, alle 15.30, accompagnato dalle autorità cittadine, entrava in Teatro il Segretario Federale, che dichiarava aperto il XIII rapporto ordinario del Fascio di Pirano e, dopo un saluto a parole, faceva leggere il rapporto morale. Il rapporto era letto dal segretario del Fascio di Pirano, cav. Giovanni Piondi, il quale dopo di aver fatto la chiama del camerata Arrigo Apollonio, a cui tutti rispondono, cominciò a leggere il rapporto morale.

La totalità degli alunni della scuola secondaria di avviamento economico e della elementare è regolarmente frequentata.

Il Fascio Femminile ha aumentato le proprie forze: contro 82 donne fasciste e 15 giovani fasciste del 1932, si hanno oggi 110 donne fasciste e 12 giovani fasciste.

Accenna quindi alla situazione del Dopolavoro che attraverso una crisi di assestamento o che ha bisogno di una maggiore preparazione delle sue finalità ed all'ufficio del Sindacato che funziona regolarmente; così pure alla attività dell'Istituto fascista di cultura affiancato dal N. U. E. recentemente ricostituito. Dopo di aver dato uno sguardo alla situazione finanziaria con una notevole diminuzione dei debiti esistenti, così conclude:

«Camerata. Relli! Questo il Fascio di Pirano, noi suoi quadri, nel suo lavoro, nei suoi sforzi per affinare, per migliorarsi, per completarsi sempre più o sempre meglio.»

L'elogio del Cap. Relli al fedele fascismo piranese

Prendo, quindi, la parola il Segretario Federale, il quale porta il suo affettuoso saluto al Fascio di Pirano, saluto meritato per le glorie e le tradizioni di Pirano antica e per la splendida attività di Pirano fascista, animata da un costante spirito di entusiasmo, fede e forte volontà.

Aggiunge un mio elogio per l'attività assistenziale che vi è rivolta e tutta la cittadinanza di Pirano; e passa quindi ad esaminare vari problemi che devono essere sempre oggetto di profondo esame, come quello dei giovani, il problema dei giovani è un problema che non ha bisogno di essere posto

EPISODI DEL "TERRORRE BIANCO"

Il tradimento del Maresciallo Ney

L'imputazione di alto tradimento - Una scorta di blasoni e d'onorificenze - Col pugnali sotto il viso di Napoleone - La restaurazione borbonica - La condanna a morte

Il 1815 segnò il crollo definitivo dell'antico napoleonico dopo la breve parentesi luminosa del 1809 quale che aveva riaperto l'aspirazione dell'imperatore allo più lieto speranza. E la fortuna sembrava arrendersi nuovamente al grande Corso su la rotta di Waterloo non aveva precipitato gli eventi, Napoleone, videro sbarcato tutto lo scudo di salvezza, si affidò all'Inghilterra; nonostante che sul punto di fucilarlo; fu forse Alessandro di Russia che lo impedì, ma anche lui fu d'accordo che bisognava toglierlo d'Europa. La sua fine era tutta imbarcato sul colossale fante di depotato a Sant'Elena, dove morì il 5 maggio 1821.

Lui, Luigi XVIII fu non richiamato a Parigi, ma riportato sulla punta della baionetta, e concludendo un triste periodo di repressioni e di vendette, anche peggiore di quello che s'era svolto nel '03, perché allora c'era almeno un trionfo e c'era una causa plausibile, la salvezza della Patria, ma nella Francia del 1815 non c'era che la bianca vendetta e la ragione del più forte.

Una delle vittime del "Terrorre bianco" fu il Maresciallo Ney che, il 9 novembre 1815, comparve davanti al Consiglio di Guerra sotto l'imputazione di alto tradimento e di delazione contro la sicurezza dello Stato. «Ma chi», disse il Maresciallo, «chi mi ha tradito? Principi della Mosca, Cavalieri di San Luigi, Gran Cordone della Legione d'Onore, Cavalieri della Corona di Ferro, Gran Croce dell'Ordine di Cristo, Maresciallo di Parigi, sono nato a Barreilone il 10 gennaio 1769; così, a voce alta, feroce il prole, nella stessa risposta il Maresciallo Ney all'indizio del suo interrogatorio al Consiglio di Guerra. Un mese dopo il giorno del tradimento, l'eroe di tanti campagne, cadeva sotto il piumone del piumone d'espiazione.

La figura del Maresciallo Ney

Figlio di un bottaio che desiderava fare di lui un ecclesiastico o un avvocato, da ragazzo aveva ricevuto qualche istruzione che gli permise di impiegarci presso un notaio, poi presso un Procuratore del Re. Indi nella miniera e infine nel sereno. Ma a diciannove anni nell'età sua vera strada facendosi colto: arruolatosi come semplice usaro, per essere a grado a grado tutta la carriera, distinguendosi per coraggio e onestà. Prese parte a tutto lo scorcio della rivoluzione e dell'Impero, seguì fedelmente Napoleone e non fu premiato con promozioni, incarichi, onorificenze. Si distinse specialmente durante la ritirata di Russia, al comando della retroguardia proteggendo i resti del grande esercito ed evitando la totale sconfitta.

Quando, nel 1814, in seguito alla coalizione europea, Napoleone fu messo in fuga con un pugno d'uomini a Fontenoybleau e ancora sperava nella riscossa; i suoi Marescialli dovettero fargli capire l'impossibilità di questo progetto e non gli andò quasi così pugnali sul viso ad intimargli di abbattere.

Il voltfaccia del Maresciallo Ney si sparge pensando che la lunga serie di guerre inflitte da Napoleone alla Francia aveva prodotto un eroe che non più fedeli regneri un senso di stanchezza e un desiderio di pace.

Non potendo più sopportare lo scorcio e l'umiliazione, il Maresciallo preferì ritirarsi nel suo castello del Louvrez e fu là che gli giunse improvviso il 9 marzo 1815 l'ordine del Ministro della Guerra di raggiungere il suo campo a Besancon. Non sapeva in ragione dell'ordine perché ignorava ancora la fuga di Bonaparte dall'isola d'Elba e lo sbarco a Cannes; lo seppe l'indomani dal suo notabile a Parigi e fu rimaso sbalordito e sconvolto. Giudicò il gesto dell'Imperatore come una follia criminale; si precipitò alla Corte, ove si fece ricevere dal Re e, alla raccomandazione di agire energicamente perché la pace non venisse turbata da una fazione, ripose commosso che sperava di abbattere e di ricondurre in una gabbia di ferro.

Il tradimento

A Parigi tutti ritenevano che arrestato Napoleone fosse l'impero più facile e di questo avviso era anche Ney, che non tardò, però, a cambiare avviso avendo incontrato sul suo cammino la sfi-

Un gesto di consapevolezza. Rinnovo del contratto per i tipografi. Si sono riuniti a Roma per i lavori relativi alla stipulazione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro; riguardante gli operai addetti alle tipografie e i giornali quotidiani, i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Editori Giornali e quelli della Federazione Nazionale Sindacati Fascisti, addetti Industria, Carta e Stampa.

I suoi detti rappresentanti, intendendo di esprimere la loro completa fiducia nei nuovi Organismi che il Regime si appresta a costituire e di rinviare alle discussioni che avranno luogo in seno alla Corporazione di cui è categoria rappresentata faranno parte lo possibile modifico alle attuali norme lavorative, insieme all'elenco di tutti gli altri problemi che le Corporazioni saranno chiamate ad assolvere nell'ordine politico, economico, sociale, hanno deciso di rinnovare per un anno il vigente Contratto di lavoro.

Tra le parti si è convenuto preliminarmente che il Contratto Nazionale di lavoro per gli operai addetti alle tipografie e i giornali, stipulato il 27 febbraio 1929 formi un tutto unico con gli accordi integrativi che furono prima di ogni regolamento denunciati e che il Contratto Nazionale con gli accordi integrativi suddetti sia prorogato fino al 1. marzo 1935.

Qualora non venisse data regolare disdetta a mezzo lettera raccomandata da una delle parti a termine di legge, il contratto con gli accordi integrativi suddetti sia prorogato fino a un anno o così successivamente.

L'agenzia «Delta» nel dare notizia dell'intervento accorto ne rivela l'importanza, chiarendo che non si tratta di un rinvio puro e semplice della discussione, ma di un meditato atto di fiducia verso gli organismi che il regime fascista sta cercando allo scopo di meglio risolvere i problemi della distribuzione, migliorando in quelli della produzione e che fin d'ora risultano essere la causa adatta per un più profittevole consumo dei prodotti stessi.

Nella istituzione di Corporazioni l'elemento centrale sarà sempre con tutti gli altri elementi allineati alla produzione, in modo da formare non un problema osservato da un particolare e ristretto punto di vista, ma piuttosto secondo un punto d'intercorrente generale.

Il testo dell'accordo dimostra l'alto livello di consapevolezza della categoria interessata, pronta a partecipare a tutto il lavoro della vita sociale, capace di lavorare il bene degli organismi destinati a rappresentare veramente un nuovo sistema della vita nazionale e di fare un migliore assetto di distribuzione della ricchezza al Paese.

La figura del Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Il Maresciallo Ney. La restaurazione borbonica - La condanna a morte.

Orario dei Piroscalfi

Lunedì - Ora 13, dalla Dalmazia colore; ora 13, da Trieste postale; ora 10,30, da Venezia colore; ora 20,30 da Trieste, pass. a merci; ora 14 da Fiume, postale.

Martedì - Ora 13,15 da Trieste, colore; ora 13 da Fiume colore; ora 13 da Trieste postale; ora 24 da Albano Zara postale.

Mercoledì - Ora 13,30 da Zara postale; ora 15 da Trieste postale; ora 15,05 da Trieste colore; ora 10,45 da Trieste colore; ora 12,15 da Lusina Ancona; ora 10,30 da Venezia colore.

Giovedì - Ora 13 da Fiume colore; ora 13 da Trieste postale; ora 23,15 da Ancona pass. a merci; ora 23,15 da Trieste postale; ora 24 da Cherso.

Venerdì - Ora 13 da Dalmazia colore; ora 13,15 da Trieste colore; ora 13 da Trieste postale; ora 20,30 da Trieste pass. a merci.

Sabato - Ora 1 da Venezia colore; ora 13,25 da Zara colore; ora 13 da Trieste postale; ora 10,45 da Trieste colore; ora 23,15 da Ancona pass. a merci; ora 24 da Fiume colore.

Domenica - Ora 13 da Trieste postale.

L'orario dei treni

PARTENZE

Treno 4392 ore 4.30 omnibus II e III classe. - Treno A 975 ore 7 diretto II e III classe. - Treno 642 ore 7.50 omnibus per Canfanaro III classe. - Treno 6174 ore 10.20 misto per Trieste III classe. - Treno 4394 ore 12.50 misto per Canfanaro III classe (si effettua soltanto al sabato). - Treno T. V. 686 ore 14.50 (*) diretto I e II classe. - Treno T. V. 4296 ore 17.30 misto per Canfanaro III classe (non si effettua al sabato e la domenica). - Treno T. V. A 978 ore 18.55 accelerato leggero II e III classe.

ARRIVI

Treno 4393 ore 6.57 misto da Canfanaro III classe. - Treno 4395 ore 16.06 omnibus I II e III classe. - Treno T. V. A 973 ore 13.20 diretto leggero II e III classe. - Treno T. V. 1737 ore 18.21 accelerato II e III classe. - Treno 4397 ore 20.30 misto da Canfanaro III classe (non si effettua la domenica). - Treno A 975 ore 21.31 diretto leggero II e III classe. - Treno T. V. 6177 ore 23.55 misto I II e III classe.

(*) Viaggia vettura diretta I II classe per Trieste centrale.

DALLA PROVINCIA

Da Rovigno

Il Dopolavoro Monopoli inizia la sua attività culturale con una conferenza del cap. L. Bonassi

ROVIGNO, 19. Ieri sera il generale cap. Leonardo Bonassi tenne nel Teatro del Dopolavoro Monopoli una brillante conferenza sulla "Mostra della Rivoluzione Fascista", davanti a parecchie centinaia di intervenuti.

Erano presenti varie autorità con alla testa il Segretario politico o il Presidente del Dopolavoro Monopoli.

Con questa seconda conferenza il cap. Bonassi confermò le sue doti di brillante ed affezionato oratore.

Egli trattò infatti l'argomento con un ritmo di squadrato che aveva vivente quanto parlava e spondeva, al di là di ogni vivacità ed entusiasmo applausi non mancarono più salienti.

Il rapido giro intorno alla sala della Mostra documenti di storia viva e vivente, fu seguito dall'addebi- torio che tutto avvenne a scaglionato dall'orazione del generale, il quale conchiuse con un inno di gloria e di fede per i "cambi fascisti" che nella Mostra hanno il loro più significativo monumento nel Sacrato dei Martiri.

Una conferenza fu appianata subito la fine della bellissima conferenza.

Autore ed intervenuti si congratularono ed il cap. Bonassi in modo migliore il locale Dopolavoro non poteva iniziare la sua attività culturale che con un'attività intensa e feconda.

Corso di taglio e cucito - Ieri, per iniziativa del Dopolavoro Monopoli, si apriva un corso di taglio e cucito, con maestro No. 01, al quale sono iscritti 31 operai.

Le lezioni si protrarranno per una ventina di giorni e durante i quali saranno i risultati più ingiuriosi.

Da Draguocce

Nuovo Direttore del Dopolav. DRAGUOCCE, 19.

In questi giorni è stato riorganizzato e ristabilito su nuove basi il nostro Dopolavoro. Il Segretario Federale della sua qualità di Presidente del Dopolavoro Provinciale si è con- placato di ratificare la nomina del nuovo Direttore.

I componenti chiamati a dirigere le sorti del nostro Dopolavoro offrono tutte le garanzie morali e politiche, per e per il loro mandato con serietà e profitto.

Essi sono: Grivelli Giuseppe, reg- gente e cassiere, Puchinat Pietro segretario, Puchinat Giovanni, Puchinat Giovanni, Zanoli Romano, Puchinat Marco, Puchinat Gio- ranno, consiglieri.

Il nostro augurio di affermazione nel vasto campo della attività dopo- lavorativa.

Da Abbazia

Il rapporto del Fascio

Ieri mattina alle ore 11, tutti i fascisti o le organizzazioni del Fascio di Abbazia sono convenuti al Teatro Excelsior per assistere al Rapporto dell'Anno XII. Come al solito, nel passato il Rapporto del Fascio veniva tenuto alla Casa del Fascio, per il allegria, con commento del numero degli iscritti e a questo punto, presentandosi l'Es- celsior che è stato posto gentilmente a disposizione del proprietario.

La bella sala presentava un aspe- to così come Bul palcoscenico avevano preso posto il Segretario federale, avv. comm. Ghislanzoni con il vice- segretario, il Segretario amministrativo il Segretario politico dott. Gianni Fozzo ed il Direttore al completo, nonché lo Maresciallo di polizia, il Maresciallo di polizia, il Maresciallo di polizia, il Maresciallo di polizia.

Il Segretario Federale ha risposto con un bellissimo discorso in cui ha elogiato le attività fasciste di Abbazia e ha dato le direttive del- l'Anno XII.

Il rapporto si è chiuso con una manifestazione entusiastica al Duce o al Fascismo.

CINEMATOGRAFI

«Lo sparviere in frack» alla Sala Umberto - Ancora oggi per l'ultimo giorno si potrà ammirare sullo schermo della Sala Umberto il gio- iello dell'Europa-film «Lo Sparviere in frack» interpretato da Jvan Petrovich, Mady Christiana e Ellen Rich- ter. «Lo Sparviere in frack» è un avventuriero dai contorni neri e dai- cento volti, misterioso e inafferrabile, ironico e temperato, romantico e ca- valleresco, ladro di gioielli e di cuori femminili, ecco il protagonista di questo film traboccante di originali sorprese.

Domani «Fiorella» (La mamma Cro- vette Magdolano Ozary (Glementina, Andre Lefaur (Il generale, nel grandioso film «La dama di Gioia Maxima», la più brillante, la più epigliata o la più comica interpreta- zione di «Fiorella». Direzione arti- stica Alessandro Korda.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA. Dir. Gen. GIOVANNI MARACCANI. Red. capo resp.: Ruggero Pascucci.

CALENDARIO

1934 - A. XII FEBBRAIO 21 Mercoledì S. Massimo

Primo quarto di luna alle ore 6.04

BOLLETTINO METEOROLOGICO Bollettino meteorico del 20 febbra- io 1934:

Barometro a 0. e mare ore 11: 700.25; ore 19: 705.68. Termometro all'ombra ore 11: 10; ore 19: 7.31. Umidità relativa ore 11: 69; ore 19: 85. Venti forma ore 11: -; ore 19: -; Vento, direzione ore 11: NW; ore 19: S; Vento velocità ore 11: 0.5; ore 19: 2. Temperatura massima 10; minima 3.

BORSA DI TRIESTE

Table with 2 columns: Instrument/Value and Price. Includes Consolidato 5 p. a., Obbl. Ven., Comit., Credito Italiano, Assicuraz. Generali, Ass. Italiana, Infotoni, Rinnanzi A. Riva, E., Adria, Conalch, Oerolomich, Labora. Triestina, Intra-Trieste, Lloyd Triestina, Lavinio, Navigazione Macchinisti, Premuda, Tripovich, Ampelax, Cantini R. A., Cemento Isaura, Cemento Spalato, Filatura Riso.

Borsa di Milano

Table with 2 columns: Instrument/Value and Price. Includes Titoli di Stato garantiti, Rend. It. 3.50 p. a., Consolidato 5 p. a., 3% Prestito Naz. 5 1/2%, Buoni Tes. 1911, 5 p. a., B. Tesoro 15-15-31 5 1/2%, B. Tesoro 15-11-31 5 1/2%, Opere Pubbl. 5 p. a., O. Pubbl. I. R. L. 4.50%, O. Pubbl. Elfor 4.50%, Cartelle Fondarie, Cassa Ris. Milano 5 p. a., Cassa Ris. Milano 6 p. a., Monte Paschi 6 p. a., Cr. Fond. Roma 6 p. a., Obbligazioni, Pubblica Utilità 6 p. a., P. U. Serie Tot. 6 p. a., Credito Navale 6.50 p. a., Edison em. 1931, 6 p. a., Emiliania 6 p. a., Mor. di Elettricità 6 p. a., Soc. Esorc. Tolof. 6 p. a.

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso calma.

Advertisement for Anita Pascucci nata Giorgetti. Text: La sera del 19 corrente, colpita da improvviso, micidiale morbo, volava al Cielo la nostra adorata indimenticabile. Anita Pascucci nata Giorgetti. Il marito UGO, il figlio RUGGERO con la moglie MARIA, le nipotine EDDA e ANITA, la suocera ROSA NEGRI, la sorella AMELIA nonché gli altri congiunti danno il triste annuncio agli amici e conoscenti, e a quanti ebbero modo di conoscere la cara Estinta. I funerali hanno luogo oggi a Milano alle ore 10. MILANO-POLA, 21 febbraio 1934-XII. Servo quale partecipazione diretta.

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio Cent. 25 la parola - Min. L. 2 B. CERCASI brava domestica stabile con attestati. Via Giuseppe Verdi 11. 4022B. Posti disponibili - Offerte di lavoro Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50 P. IMPIEGATA, giovane pratica con- teggio, dall'igiene, scuola media in- fanzia o equivalente, inserzioni or- ganizzazioni Partito Fascista, in corrispondenza all'età, certificato buona condotta e penale generale, cerca impiego. Offerta alla «Possibilità stabilità impiego» al Giornale. 4022B. Camera inabitata - Pensione privata Offerte Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G. AFFITTARE stanza inabitata. Via Bernardo Bonaldi 3, II piano destra. 4023G. Richieste di botteggie - Apparta- menti - Magazzini Cent. 30 la parola - Min. L. 3 L. AFFITTASI quartiere di camera o cucina. Indirizzo al Giornale. 4010L. Vendite d'occarina Cent. 25 la parola - Min. L. 2 N. VENDESI camera matrimoniale usata. Via D'Alba 17. 3992N. OCCASIONE vendesi camera nuova, Via Dante 30. 4021N. CARROZZELLA semi nuova, ven- duto. Via Nucleiguarda N. 3, I p. destra. 4021N. Acquisti d'occarina Cent. 20 la parola - Min. L. 2 O. COMPRERETI lottino bambino buo- no stato. Indirizzo «Corriere». 4020O.

Advertisement for Gala Umberto. Text: Telefonata alla Gala Umberto. IVAN PETROVICH MADY CHRISTIANS ELLEN RICHTER in Lo Sparviere in Frack. E' la storia di un famoso av- venturiero internazionale, ladro di gioielli e di cuori femminili. OGGI ULTIMO GIORNO dalle ore 4.40. DOMANI Le Dame de Chez Maxim con FIORELLE.

Advertisement for ARLEKIN. Text: Il 23 corr. mese alle ore 8.15 sarà celebrata la S. Memò alla Madonna del Mare in suffragio del com- piunto. N. II. Dott. Cav. Magg. DONNINO DAL VERME. nel trigonimo della Sua morte. La moglie o i figli inconsolabili ringraziano i Milanesi che vorranno in- terverire. Domani al Politeama Ciscutti. L'altissimo debutto del famoso teatro russo: ARLEKIN per la prima volta in Italia. 20 artisti di fama internazionale - 20. Scene caratteristiche dell'autica Russia del XVI secolo, canti lirici, balletti classici, moderni acrobatici mitici o comici. La musica è stata scelta tra il fulcro popolare russo. Gli scenari del pittori W. No- viroff o di N. Baichin del teatro nazionale di Praga. I costumi preparati nell'Ateliera di Frau Herling di Berlino, o di Mme Fanny di Parigi. Per dar campo a tutti gli ammi- rato tale importante spettacolo, esso sarà integrato con il film: Signorina Josette mia moglie con Annabella Jean Murat Vero gioiello di galozza. Parlate in Italiano. L'ondata sarà quindi continuata dalle ore 16. Nessun aumento di prezzo. In preparazione Biblioteca Circolante Smareglia.

Advertisement for MARCONIGRAMMI. Text: MARCONIGRAMMI CON LE NAVI. In tutte le MEDITERRANEO (per parola) L. 1.50. In tutte le OCEANI (per parola) L. 2.50. Viaggianti esclusivamente fra porti italiani, ovvero fra porti italiani e porti stra- nieri (per parola) L. 0.50. RINNOVATE IL VOSTRO ADDIO AI CARI PARTENTI, E ANTICIPATE UN SALUTO AGLI ATTESE, RAGGIUNGEN- DOLI CON L'ALATA PAROLA IN MEZZO AGLI OCEANI. PER RAGGIUNGERE LA MAGGIORE CELERITÀ E PRECISIONE, AVVALETEVI ESCLUSIVAMENTE DELLA VIA COLTANO RADIO.

Advertisement for Spaccio pasta COMUNICATO. Text: Si avverte la spottabile cittadinanza che a decorrere dal 18 corr. è stato aperto al pubblico un locale per la vendita al dettaglio di generi alimentari con assoluta specialità della nuova Ditta FRATELLI 'NICOLETTI Via del Mercato (Innominata) per lo spaccio di pasta alimentare esclusivamente ottenuta da semola di grano duri glutinosi. PASTA: Pasta di prima qualità L. 2.20 - Pasta extra L. 2.30 Pasta qualità speciale L. 2.60 PROVATE! PROVATE! Non esitate a visitare il nuovo magazzino che vi darà massima garanzia ed economia.

Advertisement for BAGNO ROMANO. Text: BAGNO ROMANO. GRANDE BAGNO A VAPORE ED ARIA CALDA MASSAGGI. SEZIONE DI CURA BAGNI DI LUCE FANGATURE DIATERMIA CURA RAPIDA DELLA SCIATICA. BAGNI IN VASCA ED A DOCCIA CALLISTA BARBIERE. TRIESTE - VIA S. APOLLINARE N. 1 TELEFONO N. 7973 - TRAM N. 4

Advertisement for Signorina Josette. Text: Signorina Josette mia moglie con Annabella Jean Murat Vero gioiello di galozza. Parlate in Italiano. L'ondata sarà quindi continuata dalle ore 16. Nessun aumento di prezzo. In preparazione Biblioteca Circolante Smareglia.

Advertisement for Cinema 'Garibaldi'. Text: Cinema 'Garibaldi' OGGI, l'eccezionale premiera di PELLEGRINAGGIO (Parlato in audibilissimo italiano) ...il dramma possente che scaturisce dall'urto di due amori tenaci... l'assillante dramma in cui l'anima vibra delle sue passioni più violente... l'amore egoistico di una madre per il figlio osteg- giato dall'amore che questi nutre per una fan- ciulla, da cui l'origine di una pagina di vita u- mana è densa di drammaticità, di pathos! Questo grandioso capolavoro «Fox» ha commo- so le folle del mondo ed a Pola esso è certamente destinato a trionfi memorabili! Interproti di elevata classe artistica: Henrietta Crosman Norman Foster Oggi Orario: 4.30 - 6.15 - 8 - 9.50. NB. Prozzi d'ingresso inalterati - Non sono va- lido lo tessero di favore. Preferire le prime rappre- sentazioni.

APPENDICE DEL «CORRIERE ISTRIANO» 65

Article by Arturo Bernède titled 'La figlia del diavolo'. Text: «Siccome avevo un principio di ammazzeria, ero venuto qui per respirare un po' d'aria libera. D'un tratto ho visto apparire dinanzi a me, a pochi metri di distanza, un uomo d'alto costo di nero, che por- lava fra le sue braccia una donna imballigliata... La mia prima idea fu di lanciarmi su di lui, perché a- vevo capito subito che si trattava del topo di mare, che non aveva commessa un'altra delle sue... Ma egli è stato più svelto di me... Prima che io avessi il tempo di prepararmi all'attacco, egli ha getta- to la donna in mare, e mandandosi quindi contro di me, mi ha assetta- to un ciletto alla Carnova che mi ha fatto fare una capriola sul pon- te... Fermatelo... Fermatelo... - miò Venatore. - Che cosa? - chiese uno degli ufficiali presenti. - Ehi... il piroscato, piroscato!... - Perché? - Per cercar di salvare quella disgraziata!... - Troppo tardi! - rispose l'uffi- ciale, stringendosi nelle spalle. - Ma voi non sapete, dunque, chi è? - E' la signora Orwell!... La madre di Chass Orwell!... - Diavolo!... Ma per fermarlo il piroscato ho bisogno di un ordine del comandante!... - Andate a cercarla, dunque!... Egli deve trovarsi nella cabina del- la povera vittima!... E si volse di nuovo verso il gio-

vanotto dal naso ammaccato per ri- prendere l'interrogatorio. Ma il giovanotto era sparito!... - Ah!... Questo è troppo!... - singhiozzò il povero Venatore, strap- pandosi i capelli. - Costoro hanno giurato di farmi finire al maggio- iolo!... PARTE TERZA I bassifondi di Chicago I. «Daddy» Per conoscere bene la città di Chi- cago occorrono anni. Per descriverla, sarebbero necessari parecchi vo- lumi. Alcuni libri tendono a troppo cronamantare e soprattutto alcuni film troppo sensazionali rappresentano Chi- cago - che è una grande città pro- ventionalmente industriale e commer- ciale - come un caos di terribili banditi, nel quale nessuno può av- venturarsi se non col petto corazzato da una maglia di acciaio, con un pugnale fra i denti e con un fe- colter appiattato in ciascuna delle mani.

Certo, i banditi non mancano a Chicago, specialmente dopo la fa- vorosa legge proibizionista, che ha permesso a un gran numero di quei malfattori di organizzarsi su vasta scala, per esercitare il «controllo» dell'alcool, realizzando così deg- gli enormi benefici ed acquistando un'influenza considerabile persino su alcuni uomini politici. Non è quindi da stupirsi se essi, in quella città della quale hanno fat- to in certo modo la sede sociale della loro criminosa ma remunerata industria, godono, se non la impunità, come da taluni si è soliti affermare, delle complicità che por- tano loro di ottenere senza trop- po pericolo alle loro operazioni in- dustriali. In quanto alla polizia - senza volere diminuirle i meriti - non è da riconoscere che spesso essa ap- pare insufficiente o... sonolenta... Ma usavamo per un momento dalla frequentata città - dove, parlatro- vicando di questa storia ci costrin- geranno presto a ritornare - e rag- giungiamo la meravigliosa e riden- tificata città che s'innalza sul lago Mi- chigan e che si appresta gli ope- rativi businessmen di Chicago, co- stretti a passare lunghi ore nel-

l'ardente fornace cittadina, se no- vanno poi tutti i giorni a ritru- vato nelle sontuose residenze che si sono fatti elevare in mezzo al par- co lussureggiante un'atmosfera di pu- ro «tranquillità». In quella specie di paradiso ter- restre, tutto è super-vasta, super-con- tuoso, super-magnifico. Si ha l'im-pressione che i maestosi viali sin- nosi cospargano di polvere d'oro. Il dis-egno dei giardini, la linea architet- tonica dei fabbricati non sono, for- se, di un gusto perfetto: ma non si può mettere in dubbio che siano di una ricchezza inapprezzabile. Non è però alla proprietà di Bil- ly Clifford, il padre della deliziosa- mite Cipriana, che si può attribui- re questa mancanza di gusto. Varchiamo il superbo cancello in- ferro battuto, che ricorda quelli che formano uno dei più nobili orna- menti della bella città di Nancy, e ci troveremo in un mirabile giardi- no alla francese, che si direbbe di- cato da quel Francesco Lo Nofra- che credè il parco di Versailles.

Nella magnifica galleria, adorna di splendidi mobili del più per- fetto stile Luigi XVI, un uomo di alta statura, dal viso sbarbato, dal- la vasta fronte, dai grandi occhi azzurri, guarda, da una delle gran- di finestre, verso il cancello del- l'ingresso, senza alcuna impazienza, almeno apparente. Ma di tanto in tanto egli guarda furtivamente il piccolo orologio che porta al braccio. Quell'uomo è Billy Clifford, ro- dell'efficienza ed apostolo della pa- ce. Un leggero aggrottamento dello suo sopracciglia, un impercettibile fremito delle narici sembrano in- dicare che la persona che egli aspetta è in ritardo. Ma poi un improvviso sorriso dà al suo volto una espressione di tena- rezza o di luce... Il portinale si precipita verso il cancello e ne apre i due battenti. Un'automobile entra nel viale... Billy Clifford andrà incontro ai visitatori, dei quali mostrava di al- tendere con impazientissimo la ve- nuta?...

principi ed il suo carattere gli or- dinano di tener nascosto, il fatto al- to che egli lascia in galleria e rag- giunge la sua stanza da lavoro, un vasto ambiente luminoso o che riproduce nella maniera più perfetta il gabinetto da lavoro di Luigi XV. Si intuisce che una vera anima di artista ha prodotto in quella rievocazione di uno dei più bei espo- sitori dell'arte francese del XXII secolo. Quest'artista è, o meglio era sta- ta la signora Clifford, così proma- tamente rapita ai suoi e la cui anima luminosa pare ancora aggr- rarsi fra quei soffitti di arte accura- tamente decorati.

(Continua)